



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2014-2020**

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

**PIANO D'AZIONE LOCALE
2014/2020
DEL GAL DEL DUCATO**

AZIONE SPECIFICA B.2.3

INNOVAZIONE SOCIALE E COOPERATIVE DI COMUNITÀ

FOCUS AREA P6A

BANDO ANNO 2017

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO

Approvazione bando delibera del Consiglio di Amministrazione

del GAL del Ducato del 19/01/2017



Premessa

Con il presente avviso il GAL del Ducato intende dare attuazione agli interventi all'Azione Specifica B.2.3 - *Innovazione sociale e cooperative di comunità* previsti del proprio Piano d'Azione Locale 2014-2020, nell'ambito del Tipo di operazione 19.2.02, Focus Area P6A del PSR 2014-2020, Anno 2017.

1. Finalità dell'avviso

Il presente avviso co-finanzia progetti di innovazione sociale - anche al fine di generare nuova occupazione - volti allo sviluppo di cooperative di comunità in grado di mantenere vive e di valorizzare le comunità locali, prendersi cura del territorio in cui operano, di svolgere una funzione più generale di servizio utile alla popolazione che abita e risiede stabilmente o temporaneamente l'area Leader del GAL del Ducato. Si tratta infatti anche di introdurre elementi innovativi nei servizi di accoglienza attraverso forme socialmente inclusive di turismo in grado di favorire una migliore fruizione del territorio e delle sue emergenze naturalistiche, storiche, culturali, ecc.

Sono in corso nell'Appennino rare esperienze di mantenimento in vita di borghi, attraverso la gestione di piccole strutture, da parte di una rete sociale che prova a costruire nuovi legami locali. Le nuove forme d'impresa cooperativa a forte radicamento sociale ("cooperative di comunità") sembrano proporsi come possibile forma imprenditoriale capace di: 1) favorire processi di aggregazione delle popolazioni locali e non; 2) essere multifunzionali, in risposta a una molteplicità di bisogni della popolazione locale; 3) offrire servizi anche alle popolazioni temporanee e così accrescere la propria sostenibilità economica; 4) offrire iniziative a forte radicamento nei contesti locali, garantendo forme di turismo esperienziale oggi richieste dal mercato.

Con il termine *cooperazione di comunità* ci troviamo di fronte a un fenomeno sociale ed economico studiato, ma ad oggi non esiste nel nostro paese, né tanto meno in Emilia Romagna, uno specifico riconoscimento giuridico, a parte alcune leggi e/o riferimenti normativi e/o orientamenti di livello regionale. Alcune esperienze esistenti si "*auto-definiscono di comunità*" e sono state generate su base volontaria al fine di dare risposte ai bisogni individuali e collettivi delle persone, rigenerando territori, relazioni e attività.

I contesti in cui si sono rilevate queste prassi oggi modellizzabili si ritrovano in una parte di Italia relativamente più "interna" non solo necessariamente in senso geografico (sia in ambito rurale e montano che in ambito urbano e peri-urbano), a minore accessibilità delle condizioni classiche della competitività, ma in grado, di fronte a condizioni di minore reddito, calo demografico, opportunità disponibili benché utilizzate, condizioni infrastrutturali e idrogeologiche in cronico peggioramento e deterioramento, di dimostrare diverse ed efficaci capacità di carattere sociale ed economico.



Quando perciò diciamo *cooperazione di comunità* sappiamo di non poterci riferire a descrizioni e modelli univoci e stabili, ma piuttosto a “*micro laboratori di sviluppo*”, “*innovatori di sviluppo*” ognuno di essi di “*micro-scala*” per il presidio, la cura e lo sviluppo dei territori e delle comunità territoriali.

Si può affermare che siamo di fronte a una cooperativa di comunità quando in presenza di un territorio in condizioni di vulnerabilità e di un fabbisogno specifico, capace di generare anche un’opportunità imprenditoriale, espresso da una comunità reale, si sviluppa una attività economica finalizzata al perseguimento dello sviluppo comunitario e della massimizzazione del benessere collettivo (non solo dei soci) e non a quello della massimizzazione del profitto.

D’altro canto, la potenzialità turistica di un territorio, affinché si traduca in opportunità concreta di sostegno all’economia locale, deve essere capace di sintonizzarsi con i fattori che il turista percepisce sempre più importanti nella scelta della destinazione della sua vacanza, deve cioè essere un “territorio ospitale ed accogliente” dal momento che i turisti maturano scelte di acquisto che premiano maggiormente le destinazioni in grado di accoglierli offrendo un rapporto più interattivo con il territorio, di elevata integrazione con le popolazioni residenti, quindi capace di trasformare la vacanza in “esperienza”, e con un adeguato rapporto “prezzo/qualità”. I territori della collina e della montagna in aree a forte spopolamento mostrano una forte carenza di servizi in generale, che diventano una limitazione anche all’offerta di ospitalità e fruibilità turistica. La presenza temporanea di turisti (sia per periodi brevi, sia per una frequentazione ricorrente) potrebbe invece garantire una opportunità economica e di occupazione, utile alla permanenza degli abitanti locali quali presidio territoriale.

2. Principali riferimenti normativi

- Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l’Italia che stabilisce le strategie, gli obiettivi e i risultati attesi e comuni a tutti i fondi strutturali comunitari;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul coordinamento tra i diversi fondi al fine di promuovere lo sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile dell’Unione, in particolare al CAPO II - Sviluppo locale di tipo partecipativo (dall’Art. 32 all’art. 35), anche denominato “Community-led local development (CLLD)”;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), in particolare la sezione LEADER, dall’Art. 42 all’art. 44;
- Reg. Delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- “Documento strategico regionale dell’Emilia Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SEIE) 2014 – 2020: Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione”;



- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 dell'Emilia-Romagna (PSR 2014- 2020) nella versione 3.1 approvata con decisione n. C(2016)6055 del 19 settembre 2016 di cui si è preso atto con deliberazione di giunta regionale n.1544 del 26 settembre 2016;
- Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 11 febbraio 2016;
- Disposizioni Attuative di Misura – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER;
- Articoli 2511 e seguenti del Codice civile;
- Legge Regionale 12/2014 della Regione Emilia-Romagna relativa alle norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale. Art. 2 "Cooperative sociali", comma 3.

3. Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso le cooperative, costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile, iscritte all'Albo delle cooperative e i cui soci siano almeno al 51% persone fisiche residenti nei Comuni dell'area Leader del GAL del Ducato.

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del GAL del Ducato, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19 del PSR e del presente bando. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio assuma la carica di amministratore del GAL, il soggetto giuridico privato rappresentato né lui personalmente, potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19 del PSR e del presente bando.

4. Condizioni di ammissibilità

I progetti proposti nella domanda di ammissione ai contributi previsti nel presente bando dovranno:

- essere coerenti con le tipologie indicate nel presente bando;
- prevedere le dimensioni minime d'investimento indicate nel presente bando;

Saranno ammessi a partecipare alla procedura di bando esclusivamente le società cooperative che abbiano i requisiti generali, professionali e di capacità economico-finanziaria, indicati nel presente paragrafo.

Al momento della presentazione della domanda di contributo le società cooperative di cui al paragrafo precedente devono:

- a) essere regolarmente costituite, iscritte nel registro delle imprese o REA presso le CCIAA competenti per territorio e all'Albo delle cooperative; devono avere una durata almeno pari a quella



del vincolo di destinazione d'uso delle opere finanziate definito dalla L.R. n.15/97 Art.19 (Cinque anni per le attrezzature ed ogni altro bene, dieci anni per le strutture) e comunque non inferiore a quella indicata nell'Art.71 del Reg. (UE) n. 1305/2013 al fine di garantire la stabilità delle operazioni;

b) avere sede legale o operativa nell'area Leader del GAL del Ducato; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale;

c) essere iscritte all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente aggiornata e validata. L'iscrizione può essere effettuata tramite un CAA (Centro di Assistenza Agricola) autorizzato a operare in Emilia Romagna;

d) avere nell'oggetto sociale la funzione di cooperativa di comunità con indicazione esplicita dei servizi collegati ad essa;

e) il requisito di avere almeno il 51% dei soci - persone fisiche residenti nei Comuni dell'area Leader del GAL del Ducato, se non posseduto al momento della domanda di sostegno, dovrà comunque essere posseduto entro 90 giorni dal ricevimento da parte del beneficiario della comunicazione di concessione del contributo, pena la revoca dello stesso; tale requisito va mantenuto per l'intero periodo di vincolo ai sensi dei successivi artt. 20 e 21;

f) essere attive e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

g) non avere le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

h) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

i) non essere rappresentate da soggetti destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 né di eventuali tentativi d'Infiltrazione mafiosa;

j) non essere state oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici; detto requisito deve esistere in capo al soggetto richiedente (società) ed al legale rappresentante.

k) non essere identificabili come "imprese in difficoltà" secondo la normativa dell'Unione europea. Per la definizione di impresa in difficoltà si applicano i criteri previsti dagli orientamenti Ue sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (2014/C 249/01). In particolare, il punto 20, lettere a), b) e c), della Comunicazione della Commissione "Orientamenti

4



Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01) dispone che un'impresa è considerata in difficoltà se sussiste almeno una delle seguenti circostanze:

- nel caso di società a responsabilità limitata (ci si riferisce in particolare alle forme di società di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio - GU L 182 del 29.6.2013, pag. 19), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto (se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione) a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (ed a tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (si tratta in particolare delle forme di società che figurano nell'allegato II della direttiva 2013/34/UE), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.

Il rispetto dei suddetti requisiti sarà oggetto di apposita auto-dichiarazione da parte del rappresentante legale dell'impresa nel modulo di presentazione della domanda per la concessione del contributo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

5. Localizzazione degli interventi

Gli investimenti devono essere realizzati obbligatoriamente nell'area Leader del GAL del Ducato (in allegato si veda l'elenco delle aree eleggibili).

6. Disponibilità finanziaria

Le risorse disponibili per finanziare i progetti presentati ai sensi dell'Azione specifica *B.2.3 - Innovazione sociale e cooperative di comunità* sono pari a complessivi 300.000,00 euro, di cui:

- 150.000 euro destinati al finanziamento del presente 1° bando nel 2017



e

- 150.000 euro destinati al finanziamento del 2° bando nel 2019.

7. Importi e aliquote di sostegno:

La spesa massima ammissibile per ogni progetto è di € 50.000,00 mentre non saranno considerati ammissibili progetti presentati ai sensi del presente bando che prevedono una spesa ammissibile in sede di concessione del contributo inferiore a € 10.000,00.

I contributi previsti dal presente bando sono concessi:

- nell'ambito del regime "de minimis", così come disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea "de minimis" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) (di seguito Regolamento "de minimis"). Il "de minimis" stabilisce che gli aiuti concessi alla medesima impresa, sommati fra di loro, non devono superare il limite massimo di 200.000,00 euro in tre anni. Gli anni da prendere per in considerazione per il calcolo del "de minimis" sono l'annualità in cui avviene la concessione e le due annualità precedenti;
- sotto forma di contributo in conto capitale, a titolo di rimborso della spesa sostenuta dal beneficiario e ritenuta ammissibile dal GAL del Ducato a seguito delle verifiche istruttorie e della relativa documentazione di rendicontazione;
- nella misura massima del 60% dei costi ritenuti ammissibili per la forte innovazione sociale dell'intervento previsto dall'Azione specifica.

La dimensione minima dell'investimento per l'intero progetto dovrà essere mantenuta e assicurata anche in fase di rendicontazione a saldo delle spese sostenute per la sua realizzazione. Pertanto, qualora a seguito delle verifiche istruttorie compiute dagli uffici competenti in merito alla rendicontazione a saldo delle spese sostenute dovesse risultare il mancato rispetto di tale dimensione minima, il contributo concesso sarà revocato.

8. Tipologia di intervento e spese ammissibili

Il bando intende promuovere lo sviluppo di cooperative di comunità ad elevato grado di innovazione sociale, anche attraverso un loro ingresso in nuovi spazi di mercato, in particolare in quello dell'accoglienza e dei servizi turistici.

Sono pertanto ammesse le seguenti spese per:

1. Opere edili, murarie e impiantistiche necessarie all'adeguamento/miglioramento/riqualificazione o



rinnovo di strutture finalizzate all'offerta ricettiva e/o delle strutture in cui si esercitano attività di commercio al dettaglio in sede fissa e pubblici esercizi;

2. Spese di progettazione, direzione lavori e collaudo connesse agli interventi di cui al punto 1. nella misura massima del 10% della spesa delle opere ammissibili;
3. Acquisto di nuove attrezzature e nuovi macchinari, arredi, attrezzature informatiche e software funzionali all'attività;
4. Materiali di informazione e spese promozionali;
5. Servizi di consulenza finalizzati alla realizzazione del progetto, diversi da quelli indicati al punto 2.

Le spese devono essere realizzate successivamente alla data di presentazione della domanda.

Non sono ammissibili a contributo:

- IVA
- spese realizzate e materiali acquistati prima della presentazione della domanda;
- spese per acquisto di terreni e/o immobili;
- spese per costruzione di nuovi immobili;
- acquisti di beni usati;
- acquisti in forma di leasing;
- spese di personale;
- spese in autofatturazione e per lavori in economia;
- spese generali di funzionamento e materiali di consumo;
- spese per fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
- spese per la gestione corrente (compresi garanzie fideiussorie e accensione conto corrente);
- spese relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti;
- spese per il pagamento di interessi debitori;
- spese per il pagamento di assicurazioni per perdite o oneri futuri;
- spese per l'adeguamento a normative i cui termini di adeguamento siano già scaduti alla data di presentazione del presente bando (ambientali, sicurezza sul lavoro, ecc.)
- spese oggetto di altri finanziamenti pubblici.

9. Tempi di attuazione

I progetti devono realizzarsi entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo.

10. Modalità di presentazione delle domande:

GAL DEL DUCATO S.CONS.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA: 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it



Le domande di sostegno, pagamento e variante vanno presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG), secondo le procedure, le modalità e la modulistica indicate dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, disponibili sul sito <http://agrea.regione.emilia-romagna.it>.

Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

11. Domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso nel sito del GAL del Ducato (www.galdelducato.it) ed entro il termine perentorio del **16 ottobre 2017** al GAL DEL DUCATO S.CONS.R.L. in Via Verdi, n° 2 43121 a Parma.

Qualora tra le modalità di presentazione delle domande definite da AGREA, il richiedente abbia scelto la compilazione con protocollazione presso la sede del GAL DEL DUCATO, Via Verdi 2, 43121 Parma, le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del predetto giorno di scadenza

Le domande inviate mediante il servizio postale, corrieri privati, agenzie di recapito devono rispettare la suddetta scadenza. Tale forma di recapito è ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico non giungesse al GAL del Ducato in tempo utile.

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente avviso.

Le domande devono essere corredate della seguente documentazione:

- relazione descrittiva del progetto, a firma del legale rappresentante, che dovrà contenere:
 - a) indicazione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere;
 - b) attività e investimenti in programma;
 - c) diagramma dei tempi di realizzazione;
 - d) piano finanziario che riporta le spese da sostenere per la realizzazione dell'intervento. Per ogni voce di spesa, andranno allegati n. 3 preventivi omogenei per oggetto e comparabili tra loro (i preventivi devono essere su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal fornitore stesso); i preventivi per spese di consulenza e/o prestazione professionale andranno accompagnati dal *curriculum vitae* del/i professionista/i;

e in caso di progetti che prevedono interventi di ristrutturazione/riqualificazione di immobili:

 - e) copia degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali allegati al titolo abilitativo ad eseguire i lavori oggetto della domanda ed estremi del titolo abilitativo. Qualora per la realizzazione



dell'opera non sia necessario alcun titolo abilitativo (permesso di costruire, CIL o SCIA) occorre presentare apposita dichiarazione del progettista attestante l'immediata cantierabilità del progetto. Qualora il titolo abilitativo richiesto non risulti ancora rilasciato dal comune o non sia efficace al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione del progettista dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al comune;

- f) documenti provanti idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso delle aree con una durata residua pari almeno al vincolo di destinazione disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare e alla data presunta di inizio del vincolo con riferimento alla data di fine lavori prevista. A tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. Resta inteso che all'atto della presentazione della domanda di pagamento a saldo il titolo di possesso dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato;
- g) dichiarazione di un tecnico abilitato contenente l'elenco della documentazione autorizzativa che ai sensi della normativa vigente deve essere presentata al comune per la realizzazione delle opere con gli estremi di consegna (compresa eventuale Valutazione di Impatto Ambientale e/o Valutazione di Incidenza Ambientale per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS se previste). Per le pratiche in corso dovrà essere fornita la data di presunto rilascio;
- h) computo metrico estimativo calcolato adottando i prezzi unitari previsti nel più recente prezzario delle CCIAA di Parma o Piacenza disponibili o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario regionale per opere edili approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione. Per tutto quanto previsto nel computo metrico estimativo dovranno essere forniti almeno 2 preventivi di ditte specializzate. Per opere, strutture, impianti e dotazioni non riconducibili ai suddetti prezzari, dovranno essere forniti almeno 3 preventivi di ditte specializzate.

Andranno inoltre allegati:

1. statuto societario;
2. curriculum dettagliato dei lavori svolti dal candidato beneficiario negli ultimi due anni dai quali si deve evincere la coerenza tra le esperienze svolte e il progetto candidato al finanziamento;
3. dichiarazione "de minimis" (Allegato C);
4. schema di raffronto dei preventivi (vedi Allegato D al presente avviso) con motivazione della scelta;



5. visura camerale con data non antecedente a 60 giorni dalla data di presentazione della domanda;
6. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari (Allegato E);
7. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 (Allegato F) che attesti che l'impresa e le eventuali società controllanti e/o controllate non sono in stato di insolvenza né sottoposte a procedure concorsuali.
8. Dichiarazione sull'assolvimento dell'imposta di bollo (Allegato G). (Si specifica che i bandi per i quali i beneficiari **sono soggetti privati non agricoli**, devono essere assoggettati al bollo, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) è assicurato mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato al presente bando, che farà parte integrante della domanda di aiuto. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il **numero identificativo (seriale)**. In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Inoltre, in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di mostrare l'originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro.)

12. Modalità e tempi dell'istruttoria delle domande

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

L'iter del procedimento istruttorio delle domande si articolerà nelle seguenti fasi:

1. istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale;
2. valutazione di merito del progetto;
3. formazione della graduatoria.

L'istruttoria delle domande, verrà svolta entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del bando.

I suddetti termini sono da considerarsi interrotti qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati. Tali termini decorrono nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti.

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale e sostanziale verrà svolta dal personale del GAL del Ducato.



L'istruttoria di ammissibilità formale verrà effettuata al fine di verificare la presenza dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo successivo.

L'istruttoria di ammissibilità sostanziale verrà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

- coerenza con la Strategia di Sviluppo Locale e i contenuti e gli obiettivi del PAL 2014-2020 del GAL del Ducato;
- coerenza con strategia, contenuti e obiettivi del PSR 2014/2020;
- coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore.

Le domande che avranno superato la fase istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale saranno valutate sotto il profilo del merito. Saranno invece dichiarate inammissibili le domande che non presentano tutti i documenti richiesti.

La fase 2 di valutazione di merito del progetto sarà svolta da un Nucleo di Valutazione, che sarà composto da un rappresentante del GAL del Ducato e da un minimo di due a un massimo di quattro membri esperti nel campo della cooperazione di comunità, del turismo e della valutazione dei progetti.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL del Ducato nominerà l'istruttore interno e il Nucleo di Valutazione.

13. Modalità di assegnazione dei punteggi:

Le domande che avranno superato la Fase 1 di istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale, nella fase 2 di valutazione di merito, saranno valutate sulla base dei seguenti criteri (saranno ammesse in graduatoria esclusivamente le domande che avranno raggiunto almeno 25 punti):

1. Localizzazione della sede legale o operativa del beneficiario:
 - 5 punti per i beneficiari con sede nei Comuni compresi nelle aree interne a progetto secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4 Aprile 2016;
 - 3 punti per i beneficiari con sede nei Comuni compresi nelle aree strategiche secondo quanto stabilito dalla DGR 473 del 4 Aprile 2016;
 - 1 punto per i beneficiari con sede nelle aree rurali con problemi di sviluppo (Comuni fascia D).

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

2. Qualità tecnica del progetto: fino a 50 punti. In particolare, per la valutazione della qualità tecnica del progetto si utilizzeranno i seguenti criteri:



- chiarezza nella descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi (min 0 punti - max 25 punti);
- coerenza e completezza del progetto rispetto alle finalità del bando (min 0 punti - max 25 punti);

3. Curriculum del beneficiario: min 0 punti e max 10 punti

4. Tipo di cooperativa:

- 5 punti se cooperativa sociale;
- 3 punti se cooperativa di attività plurima.

In caso di parità nel punteggio assegnato, saranno prioritari i progetti di investimento di spesa ammessa più elevata.

Il nucleo di valutazione, a seguito dell'istruttoria di merito provvederà, per ciascun progetto ritenuto ammissibile a finanziamento alla:

- determinazione del punteggio finale secondo i criteri sopra indicati;
- determinazione delle spese ammissibili a contributo;
- formulazione di una proposta di graduatoria dei progetti ammissibili a contributo.

Il Nucleo di Valutazione formulerà inoltre l'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento con l'indicazione delle relative motivazioni.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione verranno controllate le dichiarazioni rilasciate dal beneficiario. Qualora venga accertata una irregolarità, la domanda presentata sarà rigettata.

Si procederà inoltre ai controlli nel registro nazionale degli aiuti di Stato per verificare le dichiarazioni relative al "de minimis".

Il Consiglio di Amministrazione, con proprio provvedimento procederà all'approvazione della graduatoria delle domande ammesse e alla relativa concessione dei contributi e all'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse, comprensivo delle relative motivazioni che comportano il rigetto.

La graduatoria verrà pubblicata nel sito web del GAL del Ducato (www.galdelducato.it) e avrà validità di 12 mesi dalla data di approvazione.

A seguito dell'approvazione della graduatoria e dell'elenco delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per esaurimento delle risorse finanziarie, saranno effettuate le seguenti comunicazioni:

1. ai beneficiari dei contributi verrà comunicato il provvedimento di concessione nel quale saranno indicati:
 - l'importo di spesa massima ammessa;



- la percentuale di sostegno e relativo importo concesso nonché la tipologia del “de minimis”;
 - il codice CUP;
 - il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo (massimo 60 giorni dalla data di fine lavori);
 - le eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell’operazione nei tempi previsti.
2. alle domande ammesse ma non finanziate per carenza di risorse, verrà comunicato il relativo provvedimento.
 3. alle domande non ammesse, prima dell’adozione del provvedimento che approva l’elenco delle domande non ammesse a contributo verrà notificato ai proponenti un preavviso di rigetto ai sensi dell’articolo 10 bis della legge 241/1990 contenente le motivazioni che giustificano il rigetto.

Il GAL del Ducato, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie, si riserva la facoltà di provvedere al finanziamento delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per eventuale carenza di fondi.

Le risorse derivanti da economie, revoche o rinunce saranno attribuite ad altri avvisi pubblici del GAL del Ducato.

14. Esecuzione dei lavori – termini e proroghe

Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda di sostegno, intenda iniziare i lavori prima di avere ricevuto la comunicazione di concessione del sostegno, deve richiedere specifica autorizzazione al GAL del Ducato.

Tale autorizzazione non costituisce diritto alla concessione del sostegno ed è esclusivamente finalizzata a determinare la data di ammissibilità delle spese.

Qualora il sostegno sia effettivamente concesso, in sede di rendicontazione le fatture quietanzate e gli eventuali documenti di accompagnamento delle merci e/o attrezzature dovranno avere comunque data successiva alla comunicazione di autorizzazione.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati, nonché presentata la domanda di pagamento a saldo entro il termine massimo fissato nella comunicazione di concessione del sostegno.

Potrà essere concessa una sola proroga al termine unico di fine lavori per un massimo complessivo di 2 mesi, su specifica e motivata richiesta del beneficiario, da trasmettere al GAL del Ducato almeno 30 giorni prima della scadenza del termine.



Il GAL del Ducato si riserva di non concedere proroghe al suddetto termine se alla richiesta di proroga non sarà allegata adeguata motivazione e documentazione.

Il mancato rispetto del termine unico fissato per la fine lavori, la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo comporta le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

La mancata esecuzione dei lavori o la rinuncia al sostegno dopo la comunicazione di concessione comportano la revoca del sostegno medesimo e precludono la possibilità per l'interessato di presentare ulteriori domande di sostegno sull'operazione oggetto del presente avviso nell'ambito della programmazione del PSR 2014-2020.

15. Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014 e dalle successive norme applicative statali (Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e regionali (Delibera di Giunta Regionale n.1630/2016 "Disposizioni in materia di pubblicità e obblighi di informazione dei beneficiari del programma di Sviluppo Rurale").

16. Varianti

Il progetto di investimento deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le attrezzature e le attività previste la cui valutazione ha inciso per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria.

Potrà essere presentata al massimo una variante al progetto approvato.

L'autorizzazione a eseguire eventuali varianti dovrà essere richiesta dal beneficiario almeno 30 giorni prima della loro realizzazione e comunque almeno 120 giorni prima del termine di fine lavori.

Le determinazioni assunte in ordine alle varianti richieste saranno comunicate per iscritto al richiedente entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante. In caso di varianti che comportino aumento di spesa, la spesa ammessa e il sostegno concesso restano invariati.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti per risolvere aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso e che non alterino le finalità del progetto presentato.



Non sono considerate varianti i cambi di fornitore rispetto a quello intestatario del preventivo, purché sussista una palese identificazione del bene/servizio, fermo restando il limite di spesa ammesso in sede di concessione.

In caso di varianti di valore superiore al 10% e per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi inferiori al 10%), andrà presentata al GAL del Ducato domanda di variante utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

Eventuali spese per lavori realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate, non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

17. Domande di pagamento e modalità di rendicontazione delle spese sostenute e di erogazione del sostegno

Il sostegno potrà essere erogato con le seguenti modalità:

- saldo al termine dell'intervento a presentazione di apposita domanda di pagamento all'organismo pagatore (AGREA) o suo soggetto delegato.

Domande di pagamento a saldo e modalità di rendicontazione

La domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata dopo aver terminato le attività/investimenti previsti nel progetto e dopo aver sostenuto le relative spese, nei termini indicati in concessione.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) relazione finale descrittiva dello stato finale dei lavori e del dettaglio dell'attività e degli investimenti realizzati;
- b) fatture saldate, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
- c) dettagliato resoconto delle spese sostenute per le attività/investimenti realizzati con specifici riferimenti alle fatture di cui al punto b);
- d) eventuale ulteriore documentazione richiesta in sede di concessione del sostegno necessaria a garantire una ottimale esecuzione dell'intervento nonché la durata del contratto societario pari a quella del periodo di vincolo di destinazione delle opere finanziate;
- i) ogni ulteriore eventuale documento utile a comprovare l'effettiva realizzazione degli investimenti oggetto dell'intervento (esempio: foto, materiali prodotti, campagne pubblicitarie realizzate, registrazioni delle trasmissioni televisive a cui si è partecipato, articoli su stampa, ecc.). Si ricorda che



tutti i materiali prodotti devono ottemperare agli obblighi di pubblicità previsti al paragrafo “Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto”.

Modalità di liquidazione

Esperate le verifiche finali relative agli interventi realizzati l’Ente competente assumerà gli atti formali necessari per la liquidazione.

In caso di non conformità accertate saranno applicate le riduzioni previste dall’art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

AGREA effettuerà le erogazioni previa approvazione e trasmissione dei relativi atti di liquidazione.

18. Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i pagamenti inerenti il progetto finanziato devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico o ricevuta bancaria, assegno, carta di credito, bancomat, bollettino o vaglia postale, MAV (bollettino di pagamento mediante avviso) o tramite il modello F24 secondo quanto indicato al paragrafo 4.16 delle “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi”, di cui all’intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 11 febbraio 2016.

Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile.

19. Controlli

Tutti i controlli verranno eseguiti secondo le modalità definite da AGREA negli appositi manuali procedurali approvati da AGREA medesima.

Il beneficiario deve mettere a disposizione dell’ente controllore tutta l’ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell’intervento e delle procedure adottate.

Controlli amministrativi sulle domande di sostegno

I controlli amministrativi sulle domande di sostegno garantiscono la conformità dell’operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale o nazionale o dal programma di sviluppo rurale, compresi quelli relativi agli aiuti di Stato e altre norme e requisiti obbligatori.



In particolare sarà verificata, sulla base dei documenti e delle dichiarazioni allegate alla domanda di sostegno, oltre che da ogni altra base dati informativa ufficiale disponibile:

- a) l'ammissibilità del beneficiario;
- b) gli impegni e gli altri obblighi inerenti all'operazione per cui si chiede il sostegno;
- c) il possesso dei requisiti di priorità ed il rispetto dei criteri di selezione;
- d) l'ammissibilità dei costi previsti per l'operazione: per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, sarà eseguita una verifica della ragionevolezza dei costi previsti dichiarati in domanda, mediante l'analisi della documentazione di cui al paragrafo n. 12 del presente avviso.

Controlli sulle domande di pagamento a saldo, in loco ed "ex post"

Controlli amministrativi sul 100% delle domande di saldo, finalizzati alla verifica di quanto disposto all'art. 48 par. 3 e 4 del Reg. (UE) n. 809/2014:

- conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- realtà dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati dal beneficiario;
- assenza di doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti.

In particolare, le attività di controllo per gli interventi del presente avviso, saranno volte ad accertare, inoltre:

- che siano state rispettate le prescrizioni, gli obblighi ed i vincoli previsti dal presente avviso e dalla comunicazione di concessione del sostegno;
- che tutte le attività e gli acquisti siano stati regolarmente attuati;
- che la rendicontazione finale sia completa di tutti i documenti richiesti;
- che le spese rendicontate siano congrue rispetto ai preventivi presentati;
- che non siano presenti vizi formali non sanabili.

In caso di acquisti di attrezzature e di opere edili, murarie e impiantistiche, i controlli amministrativi comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso, salvo quanto disposto dal par. 5 del citato art. 48.

L'effettuazione dei controlli precedentemente esposti è condizione necessaria per la liquidazione in favore del titolare del sostegno.

Controlli in loco, secondo quanto disposto dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014, su un campione estratto dall'Organismo Pagatore in base a quanto disposto dall'art. 50 del medesimo Regolamento.

I controlli in loco verificano:



- che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR;
- l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario raffrontandoli con i documenti giustificativi, compresa una verifica dell'esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario e, se necessario, un controllo sull'esattezza dei dati contenuti nella domanda di pagamento sulla base dei dati o dei documenti commerciali tenuti da terzi;
- che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella descritta nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Anche per i controlli in loco è prevista una visita al luogo in cui l'operazione è realizzata.

Controlli "ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e di quelli descritti nel programma di sviluppo rurale. Tali controlli saranno svolti secondo quanto previsto dall'art. 52 del del reg. (UE) n. 809/2014, su campioni estratti per tutto il periodo durante il quale continuano a sussistere tali impegni.

Il beneficiario deve garantire la massima collaborazione e la messa a disposizione del materiale necessario nei termini e con le modalità stabilite dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Pagamento in attuazione delle disposizioni Comunitarie, Statali e Regionali.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione verranno verbalizzate come disposto anche dall'art. 53 del Reg. (UE) n. 809/2014; i documenti di verbalizzazione (verbali, relazioni e checklist), allo scopo predisposti, saranno conservati nel fascicolo istruttorio di ogni progetto quale elemento di garanzia di eleggibilità della spesa e di certificazione dell'avvenuta esecuzione dei controlli e verifiche.

Restano ferme le ulteriori disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

20. Esclusioni e vincoli

Non potranno accedere al sostegno gli investimenti proposti da soggetti che al momento della domanda di sostegno risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della LR 15/1997.

I beni acquistati nell'ambito dei progetti finanziati sono soggetti a vincolo di destinazione come disposto dall'art. 19 della LR n. 15/1997 (5 anni per le attrezzature).



Agli investimenti finanziati si applica, inoltre, l'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni che prevede, tra l'altro, il rimborso del contributo concesso qualora si verificano determinate condizioni nei cinque anni successivi al pagamento a saldo del contributo.

21. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

Riduzioni del sostegno

Vengono identificati due impegni:

- 1) Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR n. 15/97 (5 anni per le attrezzature ed ogni altro bene);
- 2) Non sospendere l'utilizzo delle opere/attrezzature/attività finanziate per un periodo consecutivo superiore a tre anni nell'arco di durata dei vincoli previsti dall'art. 19 della LR n. 15/97.

Ai fini delle riduzioni i termini degli impegni decorrono dalla data dell'atto che dispone il pagamento finale a saldo.

Qualora in sede di controllo emerga il mancato rispetto del residuale periodo vincolativo e non risultino richieste/autorizzazioni di rimozione anticipata di cui al suddetto art. 19 della LR 15/97, si procederà al recupero dell'indebito percepito ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 secondo la seguente tabella:

Fattispecie impegno – violazione riscontrata	Percentuale di riduzione
1) Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR15/97 (5 anni per le attrezzature ed ogni altro bene, 10 anni per le strutture); Mancato rispetto dei vincoli di destinazione	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo
2) Non sospendere l'utilizzo delle opere/attrezzature/attività finanziate per un periodo consecutivo superiore a tre anni nell'arco di durata dei vincoli previsti dall'art. 19 della LR 15/97; Mancato utilizzo del bene	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo



La riduzione di cui all'impegno 2) è da applicarsi, se ne ricorrono le condizioni, solo in alternativa a quella dell'impegno 1) e non in aggiunta.

Condizioni:

- 1) Impegno dalla data dell'atto di pagamento a saldo al termine del periodo vincolativo;
- 2) Impegno ad utilizzare le attrezzature acquisite dalla data dell'atto di pagamento a saldo al termine del periodo vincolativo (due anni per le attrezzature e ogni altro bene in quanto possono fare una sospensione massima di tre anni).

Modalità di rilevazione:

- controlli in situ, ex post, straordinari e amministrativi/documentali;
- valutazione delle risultanze verbalizzate.

Parametri di valutazione:

- 1) data accertata di interruzione del vincolo di destinazione e entità del contributo erogato;
- 2) anni di non utilizzo del bene (oltre a quelli permessi) e entità del contributo erogato.

In caso di reiterazione di una violazione di un impegno sopra indicato si procede alla revoca totale del contributo concesso.

Revoche e sanzioni

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il beneficiario:

- non realizzi l'intervento nei termini previsti, fatto salvo quanto indicato nel presente paragrafo per il ritardo fino a 50 giorni nella presentazione della domanda di pagamento a saldo;
- realizzi opere sostanzialmente difformi da quelle ammesse al sostegno;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dal presente avviso e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi. Gli obiettivi si intendono comunque non raggiunti quando viene dimostrato il mancato utilizzo delle attrezzature finanziate per un periodo consecutivo superiore a tre anni nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 19 della LR n. 15/1997, fatte salve cause di forza maggiore;
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre il controllore in grave errore;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti regionali, nazionali e comunitari che saranno emessi in applicazione della normativa comunitaria per la programmazione 2014-2020 in particolare il Reg. (UE) n. 1305/2013 e il Reg. (UE) n.809/2014.



In caso di revoca del sostegno si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni 5 da ogni agevolazione in materia di agricoltura ai sensi dell'art. 18, comma 3, LR 15/1997.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari a:

- 1% del contributo concesso per ogni giorno di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo fino ad un massimo di 50 giorni di calendario. Oltre tale termine si procederà alla revoca totale del contributo concesso.

La sanzione di cui al punto precedente si applica all'importo liquidabile a saldo risultante dopo l'applicazione di ogni altra valutazione, riduzione o sanzione.

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 i contributi sono inoltre rimborsati dal beneficiario qualora entro 5 anni dall'atto di pagamento finale a saldo si verifichi:

- a) cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà di una attrezzatura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

22. Responsabile del procedimento e dell'istruttoria

Il responsabile del procedimento per quanta riguarda l'approvazione della graduatoria è Marco Crotti, Presidente del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n.2, 43121 Parma.

Il responsabile del procedimento amministrativo, per quanto riguarda le attività istruttorie, di concessione dei finanziamenti è Giovanni Pattoneri, Direttore del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n.2, 43121 Parma.

Il responsabile dell'istruttoria è Carla Cavallini del GAL del Ducato s.cons.r.l., Via Verdi n. 2 43121 Parma. È possibile richiedere l'accesso agli atti avanzando specifica richiesta via PEC a galducato@pec.it.

23. Disposizioni finali



Il GAL del Ducato si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nel presente avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e della relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.

ALLEGATI:

- A) Elenco dei Comuni inseriti nelle Aree Leader di competenza del GAL del Ducato con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza.
- B) Elenco dei Comuni oggetto di intervento della Strategia Nazionale per le Aree Interne (Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016)
- C) Dichiarazione relativa ai contributi "de minimis".
- D) Prospetto tecnico-economico di raffronto dei preventivi.
- E) Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari.
- F) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 che attesti che l'impresa e le eventuali società controllanti e/o controllate non sono in stato di insolvenza né sottoposte a procedure concorsuali.
- G) Dichiarazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo



Allegato A

Elenco dei Comuni inseriti nelle Aree Leader di competenza del GAL del Ducato con l'indicazione dell'area rurale di appartenenza

- *Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D);*
- *Aree rurali intermedie (zone C).*

Elenco dei comuni completamente ricompresi:

Comune	Provincia	Zona Rurale
Agazzano	PC	C
Albareto	PR	D
Bardi	PR	D
Bedonia	PR	D
Berceto	PR	D
Bettola	PC	D
Bobbio	PC	D
Bore	PR	D
Borgo Val di Taro	PR	D
Calestano	PR	D
Caminata	PC	C
Castell'Arquato	PC	C
Cerignale	PC	D
Coli	PC	D
Compiano	PR	D
Corniglio	PR	D
Corte Brugnatella	PC	D
Farini d'Olmo	PC	D
Ferriere	PC	D
Fornovo di Taro	PR	D
Gazzola	PC	C
Gropparello	PC	C



Langhirano	PR	D
Lesignano de' Bagni	PR	D
Lugagnano Val d'Arda	PC	C
Medesano	PR	C
Monchio delle Corti	PR	D
Morfasso	PC	D
Neviano degli Arduini	PR	D
Nibbiano	PC	C
Ottone	PC	D
Palanzano	PR	D
Pecorara	PC	C
Pellegrino Parmense	PR	D
Pianello Val Tidone	PC	C
Piozzano	PC	C
Ponte dell'Olio	PC	C
Solignano	PR	D
Terenzo	PR	D
Tizzano Val Parma	PR	D
Tornolo	PR	D
Travo	PC	D
Valmozzola	PR	D
Varano de' Melegari	PR	D
Varsi	PR	D
Vernasca	PC	C
Vigolzone	PC	C
Zerba	PC	D
Ziano Piacentino	PC	C



Aree catastali dei Comuni interessati solo parzialmente

Comune	Prov.	Zona rurale	Fogli catastali	Mappali
ALSENO	PC	C	49	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
BORGONOVO VAL TIDONE	PC	C	19	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			36	Tutti
			37	Tutti
			40	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			45	Tutti
			46	Tutti
CARPANETO P.NO	PC	C	54	Tutti
			56	Tutti
COLLECCHIO	PR	C	1	Tutti
			4	Tutti
			6	Tutti
			7	Tutti
			9	Tutti
			10	Tutti
			11	Tutti
			26	Tutti



			27	Tutti
			31	Tutti
			32	Tutti
			33	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			38	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			44	Tutti
			45	Tutti
			46	Tutti
			48	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			53	Tutti
FELINO	PR	C	11	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			23	Tutti
			24	Tutti
			25	Tutti



			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti
			31	Tutti
			32	Tutti
			33	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			36	Tutti
			37	Tutti
			38	Tutti
			39	Tutti
			40	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
FIDENZA	PR	C	49	Tutti
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			62	Tutti
			63	Tutti
			64	Tutti



NOCETO	PR	C	15	Tutti
			29	Tutti
			44	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			68	Tutti
			69	Tutti
			70	Tutti
			76	Tutti
			80	Tutti
			81	Tutti
			83	Tutti
RIVERGARO	PC	C	5	Tutti
			11	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			27	Tutti
			31	Tutti
			34	Tutti
			35	Tutti
			37	Tutti
			40	Tutti



SALA BAGANZA	PR	C	1	Tutti
			2	Tutti
			3	Tutti
			4	Tutti
			5	Tutti
			8	Tutti
			9	Tutti
			10	Tutti
			11	Tutti
			12	Tutti
			13	Tutti
			14	Tutti
			15	Tutti
			16	Tutti
			17	Tutti
			18	Tutti
			19	Tutti
			20	Tutti
			21	Tutti
			22	Tutti
			23	Tutti
			24	Tutti
			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti



			29	Tutti
			30	Tutti
SALSOMAGGIORE TERME	PR	C	1	Tutti
			2	Tutti
			3	Tutti
			4	46, 61, 76, 77, 85, 133, 203, 218, 267, 268, 269, 271, 273, 274, 275, 276, 278
			6	Tutti
			7	Tutti
			8	Tutti
			9	1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67,68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 90, 91, 94, 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 105, 108, 109, 110, 111, 112, 113,114, 115, 116,117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127,128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 137, 138,139,140, 141, 142, 143, 144, 145,146,147, 148, 149, 150,151, 152, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162,163, 164,165, 166, 167, 169, 170,171, 172, 173, 175,176, 178, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 191, 192,193, 195, 196, 198,199, 201, 202, 203, 204, 205, 207,208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 219, 220, 221, 223, 224, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 270, 271, 272, 274, 277, 279, 280, 281, 282, 283, 285, 286, 287, 290, 294, 295, 297, 298, 302, 313, 315, 316, 318, 319, 320, 325, 327, 328, 334, 335, 336, 342, 343, 344, 345, 346, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 364, 365, 366, 367, 369, 370, 371, dal 376 al 386, 389, 390, 391, 395, 408, 410, 416, 418, 419, 420, 421, 422, 424, 425, 426, 427, 428,429, 434, 435, 436, 442, 443, 444, 446, 447, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458,



			557, A, B, C
		10	Tutti
		11	1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 32, 34, 35, 36, 121,123, 124, 125, 128, 129, 157, 197, 207, 209, 219, 224, 235, 238, 242, 261, 265, 266, 267, 268, 269, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 305, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 370, 371, 372, 380, 381, 385, 386, 387, 388, 392, 398, 399, 401, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 448, 470, 480, 481, 482
		12	41, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 74, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 100, 102,104, 132, 133, 134, 135, 136,139, 144, 145, 147, 149, 150, 151, 153, 159, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 222, 226, 228, 229, 231, 235, 236, 238, 243, 244, 291, 292, 323, 324, 325, 326, 329
		13	Tutti
		14	8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 69, 70, 76, 82, 83, 86, 88, 113, 114, 128, 129, 150, 151
		15	Tutti
		16	Tutti
		17	Tutti
		18	Tutti
		19	Tutti
		20	3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 53, 54, 55, 58, 61, 65, 66, 67, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 80, 82, 84, 85, 92,93, 94, 95, 96, 100, 101, 102, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 118, 120, 121, 123, 125, 127, 128, 129, 131, 133, 136, 148, 153, 168, 174, 190, 202, 203, 206, 207, 208, 211, 221, 223, 224, 226, 227, 235, 236, 240, 241, 242, 248, 249, 250, 251, 252, 254, 255, 256, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 266, 271, 272, 273, 284, 285, 286, 287, 288, 291, 295, 296, 297, 298,



				299, 300, 301, 308, 309, 312, 313, 314, 315, 316, 321, 322, 323, 329, 330, 331, 332, 333, 394
			21	8, 10, 12, 37, 595, 596, 598, 1030, 1031, 1072, 1130, 1131, 1176, 1662, 1835, 1836, 1837, 1855
			22	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 34, 70, 194, 195, 198, 199, 200, 211, 224, 225, 260, 334, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 742, 743, 903, 904, 1007, l
			24	6, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 33, 36, 37, 38, 41, 42, 43, 44, 45, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 77, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 116, 117, 118, 120, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 130, 131, 133, 134, 135, 137, 138, 139, 142, 152, 153, 155, 163, 164, 165, 167, 181, 182, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 199, 202, 203, 229, 230, 241, 242, 244, 245, 260, 261, 325, 326, 347, 348, 349, 350, 352, 358, 359, 361, 372, 374, 375, 376, 377, 398, 399, 405, 427, 428, 429, A, B, C
			25	Tutti
			26	Tutti
			27	Tutti
			28	Tutti
			29	Tutti
			30	Tutti
			31	2, 3, 5, 6, 8, 9, 12, 13, 16, 17, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 31, 32, 33, 37, 38, 39, 42, 43, 45, 59, 60, 62, 63, 64, 65, 66, 68, 69, 70, 71, 75, 76, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 89, 91, 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 150, 151, 152, 153, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 166, 167, 170, 171, 173, 174, 177, 181, 184, 185, 186, 187, 188, 194, 196, 197, 198, 199, 202, 203, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 247, 248, 251, 255, 256, 275, 276, 277, 278, 279, 281, 282, 284, 285, 338, 339, 340, 341, 343, 345, 354, 390, 391, 393, 403, 404, 405, 406, 407, 413, 415, 417, 419, 420, 424, 426,



				429, 430, 431, 434, 435, 437, 438, 439, 446, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 456, 457, 458, 460, 462, 464, 465, 467, 468, 470, 471, 474, 475, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 546, 558, 559, 560, 561, 564, 565, 570, 571, 572, 573, 574
			35	Tutti
			36	22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 46, 48, 49, 50, 51, 52, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 66, 67, 69, 70, 71, 72, 73, 75, 80, 89, 90, 91, 92, 94, 95, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 135, 136, 137, 141, 143, 144, 145, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 156, 158, 159, 160, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 172, 175, 176, 177, 178, 180, 181, 184, 185, 186, 187, 189, 193, 197, 198, 199, 200, 206, 207, 208, 211, 212, 213, 214, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 230, 231, 232, 234, 235, 236, 238, 240, 242, 243, 244, 245, 254, 255, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 267, 268
			37	Tutti
			38	Tutti
			39	Tutti
			40	Tutti
			41	Tutti
			42	Tutti
			43	Tutti
			44	Tutti
			45	Tutti
			46	21, 22, 23, 27, 28, 31, 32, 33, 34, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 139, 156, 157, 159, 160, 161, 162, 164, 165, 166, 167, 169, 170, 171, 172, 174, 176, 181, 182, 188, 210, 236,



				334, 437, 462, 468, 469, 969, 970, 981, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1039, 1040, 1041, 1043, 1061, 1064, 1065, 1066, 1081
			47	114, 115, 116, 117, 118, 154, 155, 162, 168, 169, 170, 172, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 219, 220, 279, 280, 308, 312, 332, 423, 424, 443, 580, 581, 582, 603, 740, 742, 766, 810, 847, 879, 880, 944, 945, 946, 952, 953, 954
			48	Tutti
			49	21, 22, 23, 26, 27, 28, 30, 40, 41, 43, 45, 49, 50, 53, 55, 56, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 93, 94, 95, 96, 98, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 153, 155, 159, 160, 162, 163, 164, 166, 168, 169, 170, 171, 172, 174, 179, 180, 181, 185, 186, 187, 190, 192, 193, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 207, 208, 209, 212, 213, 216, 218, 221, 229, 231, 232, 244, 245, 246, 254, 255, 256, 259, 265, 266, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 342, 344, 345, 346, 347, 348, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 370, 373, 375, 376, 377, 378, 379, 382, 383, 389, 390, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 400, 405, 407, 408, 410, 411, 413, 415, 416, 417, 418, 419, 421, 423, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 444, 445, 447, 449, 451, 452, 453, 464
			50	Tutti
			51	Tutti
			52	Tutti
			53	Tutti



			54	Tutti
			55	Tutti
			56	Tutti
			57	Tutti
			58	Tutti
			59	Tutti
			60	Tutti
			61	Tutti
			62	Tutti
			63	Tutti
			64	Tutti
			65	Tutti
			66	Tutti
			67	Tutti
			68	Tutti
			69	Tutti
			70	Tutti
			71	Tutti
			72	Tutti
			73	Tutti
			74	Tutti
			75	Tutti
			76	Tutti
			77	Tutti
			78	Tutti
			79	Tutti



			80	Tutti
			81	Tutti



Allegato B

Elenco dei Comuni oggetto di intervento nell'ambito della Strategia Aree Interne (Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016)

NOME	AREE PROGETTO
Appennino Piacentino-Parmense	Bettola (PC) Farini (PC) Ferriere (PC) Ponte Dell'Olio (PC) Vernasca (PC) Morfasso (PC) Bore (PR) Pellegrino Parmense (PR) Terenzo (PR) Tornolo (PR) Varano de' Melegari (PR) Varsi (PR) Bardi (PR)
	AREE STRATEGIA
Appennino Piacentino-Parmense	Castell'Arquato (PC) Lugagnano Val d'Arda (PC) Piozzano (PC) Travo (PC) Bobbio (PC) Coli (PC) Corte Brugnatella (PC) Zerba (PC) Ottone (PC) Cerignale (PC) Borgo Val di Taro (PR) Albareto (PR) Bedonia (PR) Compiano (PR) Solignano (PR) Valmozzola (PR)
Appennino Emiliano	Berceto (PR) Calestano (PR) Langhirano (PR) Lesignano de Bagni (PR) Neviano degli Arduini (PR) Palanzano (PR) Tizzano Val Parma (PR) Corniglio (PR) Monchio delle Corti (PR)

GAL DEL DUCATO S.CONS.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA: 02765170341

Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281

info@galdeducato.it - galducato@pec.it



Allegato C

Dichiarazione relativa ai contributi “de minimis”.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CONTRIBUTI “DE MINIMIS”

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in
materia di documentazione amministrativa, DPR n.445/2000)

I sottoscritt_ (Nome e Cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ Prov. _____ via _____ n. _____
C.F. _____
in qualità di _____
dell'impresa _____

preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti “de minimis” pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352 consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di “impresa unica” e tenuto conto di quanto previsto dall'art.3 comma 8 del Regolamento (UE) 1407/2013, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti “de minimis” anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00, in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente

- non ha beneficiato di aiuti pubblici in “de minimis”
 ha beneficiato dei seguenti aiuti “de minimis”:

**GAL DEL DUCATO S.CON.S.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA: 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it**



Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data	Importo

l'impresa richiedente

ha richiesto aiuti pubblici in "de minimis" non ancora concessi a:

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data	Importo

L'impresa richiedente

non è stata interessata a far data dal 1° gennaio 2014 da operazioni di fusione o acquisizione ne ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi dell'art.3 (8) del Regolamento (UE) 1407/2013)

risulta intestataria dei seguenti "de minimis" in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda:

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

Luogo e data

Timbro e firma legale rappresentante

Allegare copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità

**GAL DEL DUCATO S.CONS.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA: 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it**



Allegato D

Prospetto tecnico-economico di raffronto dei preventivi.

Denominazione dell'impresa _____ CUA A richiedente _____

Descrizione della voce	Riferimenti eventuali (tipo di prezzario o listino, codici voci e import o totale)	1° preventivo allegato alla domanda di sostegno		2° preventivo allegato alla domanda di sostegno		3° preventivo allegato alla domanda di sostegno		Preventivo prescelto e motivazioni
		Ditta	Importo	Ditta	Importo	Ditta	Importo	

In relazione a quanto sopra si ritiene di procedere con: _____

per le seguenti motivazioni: _____

Data _____ Il Beneficiario _____

N.B.: I preventivi e le offerte devono essere richiesti dal beneficiario o suo delegato, omogenei per oggetto, e riportare la data e gli estremi della ditta emittente, firmati.



Allegato E

Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PARAMETRI DIMENSIONALI E “DE MINIMIS”

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n.445/2000)

(DA COMPILARE DA PARTE DELL'IMPRESA SINGOLA O ASSOCIATA)

__l_ sottoscritt _____ nat_ a _____

il _____

CF _____

in qualità di _____ --

dell'impresa (indicare denominazione, C.F. e P.IVA)

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere a conoscenza delle disposizioni previste nel **Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese” (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE);**

- di essere a conoscenza del Reg. (UE) n. 702/2014;
- di essere a conoscenza che il presente avviso è riservato ai beneficiari che per dimensione rientrano nella definizione di micro o piccola impresa;
- di possedere i requisiti per rientrare nella categoria di:

**GAL DEL DUCATO S.CON.S.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA: 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdeducato.it - galdeducato@pec.it**



- micro impresa
- piccola impresa

Al fine della verifica dei parametri di cui sopra si riportano i seguenti dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda, se disponibile¹:

Fatturato (Euro) _____ Occupati (ULA) _____

Totale bilancio in Euro _____

NOTA ¹ Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla data di sottoscrizione.

NOTA ² Il numero degli occupati corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

Relativamente alla situazione societaria si riporta la situazione in cui si trova l'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda:

- l'impresa è autonoma
- l'impresa presenta legami di associazione e/o l'impresa presenta legami di collegamento

Compagine sociale (*)

Socio (cognome e nome / ragione sociale / denominazione ente)	Codice Fiscale	Quota detenuta %

(*) Nel caso di società con un numero elevato di soci (superiore a 20) è possibile allegare copia del libro soci purché contenente o integrato con i dati richiesti nella tabella.



Imprese collegate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Imprese associate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Luogo e data _____ Timbro e firma legale rappresentante _____

Allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità



Allegato F

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 che attesti che l'impresa e le eventuali società controllanti e/o controllate non sono in stato di insolvenza né sottoposte a procedure concorsuali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari
in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/2000)

I_ sottoscritt _____ nat_ a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____
nella sua qualità di _____ dell'impresa _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.
- che le società controllanti e/o controllate non sono in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non hanno in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna (*l'inciso va riportato solo per le imprese interessate*).

_____, il _____ Il Titolare/Legale Rappresentante _____

Allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità

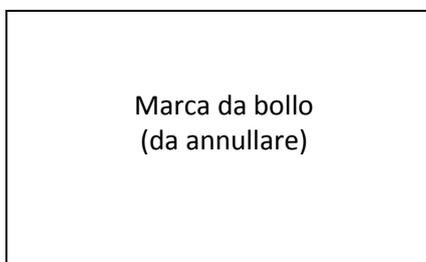
**GAL DEL DUCATO S.CON.S.R.L., Via Verdi, n° 2 - 43121 Parma - P.IVA: 02765170341
Tel +39 0521 574197 – Fax +39 0521574281
info@galdelducato.it - galducato@pec.it**



Allegato G Dichiarazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo

Imposta di bollo

Il sottoscritto, _____ - CUA _____, allega alla domanda di cui all'operazione 19.2.02 Bando B.2.2 "Offerta e gestione di pacchetti turistici per target mirati" la seguente marca da bollo, annullata in data _____



La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento, e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

(firma)